

Cossato L'Admo incontra gli studenti delle superiori di Cossato e Valle Mosso

Cossato. Nei giorni scorsi, la presidente dell'associazione Admo (che si occupa della donazione del midollo osseo) Maria Cristina Rondon, assieme ad alcuni donatori di sangue della Fidas, accompagnati da Loretta Leardini, che segue le

donazioni del midollo osseo all'interno dell'ospedale di Ponderano, si sono recati per due giorni nelle scuole superiori di Cossato e di Valle Mosso, incontrando gli studenti. A loro è stato spiegato, in modo ampio ed esauriente, quanto sia

importante la donazione del sangue e del midollo osseo per migliorare, e spesso anche salvare, la vita delle persone. I ragazzi hanno dimostrato molto interesse e sono stati coinvolti al riguardo.

● F.G.

MIGRANTI/ SIMONETTI: «ECCO I DATI DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA»

Asilo politico, bocciato il 57% delle domande

Oggi a Cossato incontro tra sindaci e parlamentari biellesi dopo i problemi lamentati nei confronti della cooperativa "La Nuvola"

COSSATO

«Il dibattito sull'accoglienza diventerà sempre più importante a livello territoriale, quando l'incapacità della Commissione Europea e del Governo Renzi si concretizzerà nel dover trovare una adeguata sistemazione anche a chi illegalmente è entrato nel nostro paese, via terra o via mare». A spiegarlo, alla vigilia dell'incontro di oggi, tra i parlamentari biellesi e i sindaci di Cossato e della Valle di Mosso e Sessera, come Pray, Trivero, Coggiola, è il deputato di Lega Nord, Roberto Simonetti, che aggiunge: «Chi ha diritto alla protezione internazionale va accolto. Il clandestino e cioè il "migrante economico" va espulso e rimpatriato. Dovrà essere aiutato al suo paese affinché l'esodo di massa si fermi. Il rifugiato è colui che non vuole far ritorno nel Paese dal quale proviene a causa del timore di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato



Oggi riunione tra sindaci e parlamentari a Cossato per parlare di migranti

gruppo sociale o per le proprie opinioni politiche. Invece, è ammissibile alla protezione sussidiaria colui che non possiede i requisiti per essere riconosciuto rifugiato, ma nei cui confronti sussistono fondati motivi di ritenere che, se ritornasse nel Paese dal quale proviene, correrebbe un rischio effettivo di

subire un grave danno. Sono considerati gravi danni: la condanna a morte o all'esecuzione della pena di morte; la tortura o altra forma di pena o trattamento inumano o degradante; la minaccia grave e individuale alla vita o alla persona derivante dalla violenza indiscriminata in situazioni di conflitto armato

interno o internazionale. Solo queste due fattispecie sono da inserirsi nella "protezione internazionale", di diritto universale.

Richieste negate. La commissione di inchiesta parlamentare che si occupa di migrazioni, fa poi il punto della situazione, nel Paese. I nu-

meri dicono che nel 2015 su 153.842 immigrati sbarcati (senza contare quindi quelli entrati via terra dalla rotta balcanica) solo 71.110 hanno fatto la richiesta di asilo, quindi il 54 per cento si è dileguato non si sa dove. Di coloro che hanno fatto richiesta solo 3.562 domande, pari al 5 per cento, ha ottenuto esito positivo per lo status di rifugiato, 10.214 domande, pari al 14 per cento lo status di protezione sussidiaria. Sono state rigettate 37.403 domande, il 53 per cento, e 4.106, pari al 6 per cento, erano irreperibili.

Partendo da questa fotografia i sindaci del cossatese e delle valli di Mosso e Sessera, oggi si confronteranno sull'argomento. Puntando la loro attenzione, soprattutto, sulla gestione dei migranti effettuata dalla cooperativa "La Nuvola", dopo le molte proteste avanzate, anche dai volontari che vivono le realtà delle strutture di accoglienza.

● E.P.

IN BREVE

Addio a Maria e Livia

Due lutti

Cossato. Venerdì scorso, nella sua abitazione, alla frazione Castellengo, è mancata Maria (Mariuccia) Colombo vedova Badà di 88 anni. I suoi funerali si terranno oggi, sabato, alle 14,30, a Castellengo, nella chiesa parrocchiale dei Santissimi Pietro e Paolo. Si svolgeranno, invece, lunedì, alle 10, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta, i funerali di Livia (Dina) Labbricciosa vedova Paluan di 80 anni. La donna era deceduta venerdì mattina nella casa di riposo parrocchiale "Gallo".

Associazione Don Barale

Doppio evento

Masserano. Domenica 10 aprile, alle 16, in paese, avranno luogo due importanti ed attese manifestazioni: la presentazione ufficiale della "Associazione don Barale" e la solenne inaugurazione del "Polo Museale Masseranesi".

La gara l'8 maggio

Pesca pro Fidas

Cossato. Il gruppo dei donatori di sangue "Fidas" di Cossato domenica 8 maggio ha in programma l'ormai tradizionale "gara di pesca del donatore", con il patrocinio dell'assessorato allo sport. I partecipanti verranno suddivisi, come al solito, in tre categorie e saranno in palio numerosi e ricchi premi.

Con la comicità di Zelig

Serata per la Lis

Cossato. Sabato 23 aprile, al teatro comunale, alle 21, è in programma una serata di comicità a favore della Lis, la lingua italiana dei segni. Lo spettacolo avrà per titolo: "Una risata che lascia il segno?", con Marco Guarena, direttamente da Zelig, e sarà interamente sottotitolato in modo da consentire ai sordi di seguire le varie fasi della serata.

Per le auto non in regola

Una telecamera

Cossato. La giunta comunale sta valutando l'ipotesi di acquistare la telecamera che rileva se le auto sono assicurate e revisionate.

L'INIZIATIVA/ IL SINDACO: «PER COSTRINGERE LE AUTO A RALLENTARE IN DUE PUNTI PERICOLOSI»

Due nuovi dossi artificiali in via Parlamento e in via Fecia

Cossato. Entro fine mese, in città, verranno posati 2 nuovi dossi artificiali: saranno in gomma, non più alti di tre centimetri e larghi almeno sessanta, evidenziati con zebrature di colore giallo e nero, visibili anche di notte. In via Parlamento, la strada che percorre chi esce dalla Cossato-Valle Mosso, il dosso sarà collocato una trentina di metri prima della farmacia San Raffaele, mentre l'altro sarà messo in via Fecia, l'arteria che collega Cossato a Lessona Piccone. In questo caso, il dosso sarà collocato all'altezza delle nuove abitazioni costruite sul lato destro della discesa, dove il limite di velocità è di 50 chilometri all'ora.

«Lo scopo è quello di far indurre gli automobilisti che, di solito, sfrecciano oltre i limiti, a viaggiare ad una velocità più contenuta», spiega l'assessore alla viabilità Pier Ercole Colombo.

«Di solito, sono del parere di togliere i dossi, non di metterne di nuovi - afferma il sindaco Claudio Corradino -. In questo caso, la soluzione serve a migliorare la sicurezza perché, in quelle due strade, molti viaggiano davvero troppo velocemente. I residenti ci hanno chiesto di intervenire e, dopo alcuni monitoraggi, abbiamo deciso di farlo, avvisandoli, però, dei rumori che si sentiranno al passaggio delle auto sui dossi».

● Franco Graziola

MARTEDI' ALLE 21 C'E' LA SERATA PIU' ATTESA

Per "Quota 300" prima escursione il 3 aprile a Varigotti

COSSATO

Martedì alle 21, nella sala eventi "Giuliana Pizzaguerra" di Villa Ranzoni, si terrà l'ultima serata, che è anche la più attesa, promossa dal gruppo "Quota 300", con il patrocinio del Comune. Ci sarà, infatti, la presentazione del programma delle gite-escursioni del 2016 e la proiezione di un filmato con le foto più belle scattate durante le più belle gite dello scorso anno.

Il programma. «Chi vuole partecipare alle nostre escursioni o vuole rivedersi nelle fotografie, o se è interessato a conoscere il nostro gruppo

- spiega Gianni Cailotto - e partecipare alle nostre prossime uscite, aperte a tutti, o semplicemente, vedere qualche bella immagine di montagna, non può e non deve perdersi questa nostra serata».

La nuova gita. Gianni Cailotto poi così prosegue: «Abbiamo un'anteprima: la prima escursione si effettuerà domenica 3 aprile e sarà balneare. Si partirà dalla stazione ferroviaria di Cossato alle 7,30 con bus turistico che ci porterà fino a Varigotti, in provincia di Savona. Si percorrerà il "Sentiero del pellegrino", un semplice itinerario che, in circa

tre ore di cammino, con vista mare, ci condurrà al bel paesino di Noli, sempre in provincia di Savona. Il rientro a Cossato è previsto tra le 19,30 e le 20. La prenotazione è obbligatoria e i posti sono limitati. Le iscrizioni si riceveranno da martedì prossimo, durante la serata di presentazione del programma 2016».

L'ingresso alla serata sarà, come sempre, libero a tutti e gratuito. Per informazioni: Gianni (015 811786) - Giorgio (333 1211015) - Roberto (339 3439002) - internet: www.quota300.it - e-mail: info@quota300.it. C'è anche il profilo Facebook.

● F.G.

Ecco come si fa a diventare scout e a imparare il rispetto per il prossimo e la natura

Cossato. E' in piena attività, in città, il gruppo "Scout Cossato 4", che ha sede nella Parrocchia di Gesù Nostra Speranza.

«Come ogni anno, il nostro gruppo offre la possibilità a maschi e femmine dagli 8 ai 20 anni - spiega Gregorio, uno dei capi-scout, - di vivere esperienze entusiasmanti a contatto con la natura, con giochi e avventure, facendo nascere così delle relazioni di amicizia sane e sincere. La vita all'aria aperta, lo spirito di servizio verso gli altri e l'educazione che passa attraverso il divertimento e l'impegno sono la base della nostra proposta scout che viene svolta differenziando

le attività a seconda della fascia di età dei ragazzi. Di fronte al panorama di attività e sport che offre il nostro territorio, iscriversi a far parte degli scout, costa relativamente poco ed è nello spirito del nostro gruppo andare incontro a qualsiasi tipo di situazione familiare, proponendo delle attività coinvolgenti, ma, allo stesso tempo, economicamente poco dispendiose».

Educare. «Il fatto di essere inseriti nella Parrocchia di Gesù Nostra Speranza - prosegue Gregorio - ci ha dato la possibilità di sperimentare, concretamente, l'essere parte di una comunità cristiana. Spesso le nostre

attività e passeggiate ci portano anche in altri luoghi, perché sappiamo quanto sia importante mettersi alla prova nel mondo. Il nostro obiettivo principale è quello di educare i nostri ragazzi, che siano maschi o femmine, ad affrontare le scelte che la vita propone loro in spirito cristiano e con senso critico. Chi è interessato ad aderire alla nostra proposta, ci può contattare. Il nostro slogan è: Scout, s'impara da piccoli a diventare grandi...».

Per informazioni contattare Gregorio (3204293829) - oppure: scout-cossato4@gmail.com.

● F.G.